

ALLEGATO A

Protocollo del Premio regionale di architettura contemporanea

L'anno duemilasedici (2016), il giorno del mese di
in Firenze, negli uffici della.....

TRA

- il Consiglio Regionale della Toscana, C.F. 01386030488, con sede a Firenze, Via Cavour n. 2, rappresentato dal suo Presidente, Dr. Eugenio Giani, autorizzato alla sottoscrizione del presente protocollo con delibera dell'Ufficio di presidenza n. 143 del 13 dicembre 2016;

E

Federazione Architetti PPC Toscani con sede in Piazza San Giovanni, 4 – Lucca , Codice Fiscale: 92055560467, legale rappresentante Arch. Elvio Raffaele Cecchini nato a

E

Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Firenze con sede in Piazza della Stazione, 50 – Firenze, Codice Fiscale: 80010790485, legale rappresentante Arch. Roberto Masini, nato a, residente in,

.

E

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pisa con sede in Piazza San Francesco, 1- Pisa , Codice fiscale 93002760507, legale rappresentante Arch. Giuliano Colombini: nato aresidente in

E

Fondazione Architetti Firenze con sede in Via Valfonda, 1/A – Firenze,
Codice Fiscale/P.IVA: 06309990486, legale rappresentante Arch. Tommaso
Rossi Fioravanti nato aresidente in

E

Associazione nazionale costruttori edili (ANCE) Toscana
Presidente Riccardo Spagnoli,

con la sottoscrizione del presente Protocollo si conviene quanto segue

Art. 1

Finalità del Premio

1. Il Consiglio regionale Toscana, con la legge regionale 28 novembre 2016, n. 82 ha istituito il “Premio regionale architettura contemporanea”. L’articolo 2 della legge regionale prevede la stipula di un protocollo d’intesa tra l’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, gli ordini degli architetti e gli altri soggetti rappresentativi delle professioni, per disciplinare l’organizzazione del premio nell’ottica della sua massima valorizzazione.
2. Il Consiglio regionale della Toscana, la Federazione Architetti PPC Toscana, l’Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Firenze, l’Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pisa, la Fondazione Architetti Firenze e l’ANCE Toscana, da ora in poi indicati come enti sottoscrittori, sottoscrivono il presente protocollo in attuazione della legge regionale n. 82/2016, nel comune intento di realizzare il Premio come strumento teso a

stimolare la riflessione intorno all'architettura contemporanea, in quanto elemento determinante della trasformazione del territorio e costruttrice di qualità ambientale e civile.

3. Il Premio, intende promuovere pubblicamente la qualità dell'architettura e il perseguimento degli obiettivi dettati dalla normativa urbanistica regionale attraverso la valorizzazione dei suoi attori principali: progettista, committenza e impresa; nella consapevolezza che la qualità di un'architettura deve essere fortemente voluta da tutti i suoi attori, altrimenti difficilmente potrà essere conseguita.

4. Il Premio intende altresì promuovere l'architettura come arte sociale, a cui tutta la società partecipa e nella quale tutta la società si rappresenta progettando le proprie città e il proprio territorio. E' quindi necessario sensibilizzare i diversi attori del processo di trasformazione del territorio e premiare chi, attraverso la cultura del progetto, promuove una qualità di vita migliore anche nei singoli aspetti del quotidiano.

Art. 2

Comitato organizzatore

1. Per l'organizzazione del Premio è costituito un Comitato organizzatore, di seguito denominato Comitato, composto da un membro per ciascun ente sottoscrittore, che provvede a nominarlo.

2. Il Comitato è domiciliato presso la Fondazione Architetti Firenze, dura in carica quattro anni ed è ricostituito entro la scadenza del mandato.

3. In particolare spettano al Comitato i seguenti compiti:

a) redigere il bando;

b) dettare indirizzi alla Segreteria organizzativa, di cui all'articolo 3, per la definizione del piano finanziario;

- c) bandire il Premio;
 - d) nominare la Commissione giudicatrice;
 - e) approvare i rendiconti redatti dalla Segreteria organizzativa;
 - f) svolgere gli altri compiti ad esso attribuiti dal presente protocollo.
4. Il Comitato nomina al proprio interno un Presidente che ha il compito di convocare e presiedere le sedute, stabilendone l'ordine del giorno anche su indicazione degli altri componenti dell'organo.
5. Le sedute del Comitato sono valide con la presenza di quattro componenti e le decisioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, fatta eccezione per quanto stabilito all'articolo 15 con riferimento alle modifiche al protocollo d'intesa.

Art. 3

Gestione amministrativa e Segreteria organizzativa

1. La Fondazione Architetti Firenze è incaricata della gestione amministrativa del Premio e degli adempimenti di Segreteria organizzativa.
2. In particolare spettano alla Segreteria organizzativa i seguenti adempimenti:
- a) redigere il piano finanziario sulla base delle indicazioni del Comitato organizzatore;
 - b) contattare eventuali sponsor;
 - c) ricevere i finanziamenti dei sottoscrittori e degli eventuali sostenitori e sponsor;
 - d) liquidare i fornitori;
 - e) redigere i rendiconti secondo quanto specificato agli articoli 8 e 9;
 - f) effettuare gli altri adempimenti ad essa attribuiti dal presente protocollo.

Articolo 4

Caratteristiche del Premio

1. Il Premio ha cadenza biennale ed è rivolto alle opere realizzate nell'ambito del territorio della Regione Toscana, ultimate da non oltre cinque anni alla data di pubblicazione del relativo bando. La caratterizzazione territoriale del premio è posta in evidenza dall'acronimo "PAT - Premio Architettura Toscana" da collocarsi in accompagnamento alla denominazione di "Premio regionale di architettura contemporanea".
2. Ogni edizione del Premio si articola nelle seguenti categorie di opere:
 - a) opera di nuova costruzione;
 - b) opera di restauro o recupero;
 - c) opera prima;
 - d) opera di allestimento d'interni;
 - e) opera su spazi pubblici, paesaggio e rigenerazione.
3. Per ciascuna categoria è premiata un'unica opera.
4. Per ciascuna opera è assegnato un premio che viene congiuntamente conferito al progettista, alla committenza e all'impresa realizzatrice dell'opera.
5. Alle opere vincitrici nella categoria di cui alla lettera c) del comma 2 può essere assegnato un riconoscimento aggiuntivo in denaro.

Articolo 5

Requisiti e modalità di candidatura della opere

1. Possono essere candidate al Premio opere realizzate da architetti, operanti singolarmente o in gruppo, dipendenti pubblici e privati.
2. La presentazione delle candidature delle opere può essere effettuata

alternativamente dal progettista, dal committente o dall'impresa esecutrice.

3. Ciascun presentatore può candidare una sola opera per ciascuna categoria.

4. Una singola opera può essere candidata su più categorie.

Articolo 6

Incompatibilità

1. Non possono partecipare al Premio le opere progettate dai seguenti soggetti:

a) i membri della Commissione giudicatrice di cui all'articolo 10, i loro coniugi e i loro parenti e affini sino al 2° grado compreso;

b) i membri del Comitato organizzatore, i loro coniugi e i loro parenti e affini sino al 2° grado compreso;

c) i membri della Segreteria organizzativa;

d) le cariche istituzionali e dirigenziali degli enti sottoscrittori.

Articolo 7

Finanziamento del premio

1. Il Premio di Architettura è finanziato dagli enti sottoscrittori e tramite eventuali contributi e sponsorizzazioni di enti pubblici, istituti di credito e altri soggetti privati.

2. La Fondazione Architetti Firenze contribuisce attraverso l'attività di gestione amministrativa e di segreteria organizzativa svolta a titolo gratuito secondo le disposizioni del presente protocollo.

3. Entro il 30 settembre di ciascun anno gli enti sottoscrittori definiscono l'ammontare del proprio finanziamento per l'anno successivo, sulla base del piano finanziario presentato dalla Segreteria organizzativa, su indicazione

del Comitato organizzatore, entro il 1 settembre dell'anno antecedente quello di erogazione del finanziamento . Il finanziamento così determinato e reso esigibile viene erogato nel gennaio dell'anno successivo.

4. Il Comitato organizzatore, sulla base del piano finanziario approvato e finanziato dagli enti sottoscrittori, provvede all'organizzazione e all'assegnazione del Premio, avvalendosi della Segreteria organizzativa di cui all'articolo 3.

Art. 8

Rendicontazione

1. Entro il mese di febbraio dell'anno successivo all'erogazione dei finanziamenti il Comitato organizzatore approva il consuntivo finale e la Segreteria organizzativa provvede a presentare agli enti sottoscrittori la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando la relativa dettagliata documentazione e la relazione che descrive puntualmente le attività svolte con l'imputazione delle relative spese, che devono essere strettamente attinenti all'organizzazione del premio. Gli enti sottoscrittori approvano la rendicontazione per mezzo di propri rappresentanti appositamente individuati.

2. In caso di rendicontazione parziale, mancante o dalla quale risultino spese non pertinenti, la Fondazione in qualità di Segreteria organizzativa è tenuta alla restituzione della quota di finanziamento corrispondente alla mancata o inidonea rendicontazione.

3. La restituzione è dovuta entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione della mancata o parziale approvazione del rendiconto da parte degli enti erogatori.

4. La restituzione è effettuata in misura proporzionale alla quota di finanziamento da ciascun ente erogata.

Art 9

Norma transitoria per l'anno 2017

1. In sede di prima applicazione, con riferimento alla 1° edizione del Premio, a seguito dell'insediamento del Comitato organizzatore la Segreteria organizzativa, entro il 31 gennaio 2017, presenta un piano finanziario, redatto su indicazione del Comitato organizzatore stesso, che prevede le spese da sostenere con riferimento all'annualità 2017. Entro il 20 febbraio dello stesso anno gli enti sottoscrittori definiscono l'ammontare del proprio finanziamento. Le quote di finanziamento così determinate e rese esigibili vengono erogate entro il 15 marzo 2017.

2. La rendicontazione delle spese di cui al comma 1 è effettuata con le modalità e nei termini stabiliti dall'articolo 8.

Articolo 10

Commissione giudicatrice

1. La Commissione Giudicatrice, di seguito denominata Commissione, è nominata dal Comitato Organizzatore ed è così composta:

- a) un critico o storico;
- b) tre progettisti di cui un esperto di sostenibilità;
- c) un sociologo.

2. Il Comitato organizzatore nomina il Presidente della Commissione

scegliendolo fra i due componenti progettisti.

3. I membri della Commissione sono selezionati fra soggetti operanti fuori dall'ambito territoriale toscano secondo criteri che tengano conto dell'esperienza maturata, dei riconoscimenti ottenuti e delle pubblicazioni effettuate in campo nazionale e internazionale.

4. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti. La Commissione delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. Segue i lavori della Commissione, senza diritto di voto ma con funzione di segretario e di responsabile per l'organizzazione dei sopralluoghi e della logistica in generale, un delegato della Fondazione Architetti Firenze.

6. La Commissione sceglie le opere da premiare, una per ciascuna categoria, e seleziona le opere che saranno esposte nella mostra conclusiva.

7. La Commissione redige un verbale con le motivazioni delle scelte effettuate. Tale verbale è reso pubblico dopo la conclusione dei lavori.

Articolo 11

Pubblicazione e diffusione del bando di presentazione delle candidature al Premio.

1. Il bando di presentazione delle candidature al Premio è pubblicato sui siti web degli enti sottoscrittori. E' inoltre contestualmente inviato a tutte le amministrazioni comunali e agli Ordini degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia perché ne diano la più ampia diffusione.

2. Del bando è data inoltre ampia diffusione sulle principali riviste e siti web del settore.

Articolo 12

Presentazione degli elaborati

1. Le modalità di presentazione degli elaborati sono stabilite dal Comitato organizzatore attraverso le disposizioni del bando.

Articolo 13

Premiazione dei vincitori

1. I premi per le opere vincitrici sono stabiliti dal Comitato organizzatore attraverso le disposizioni del bando.
2. Le opere vincitrici del Premio sono pubblicate sul sito internet del Premio e sui principali organi di informazione.
3. Le opere vincitrici e quelle selezionate dalla Commissione giudicatrice sono esposte in una mostra allestita in occasione della premiazione e pubblicate sulla relativa pubblicazione.
4. Il progettista, il committente e l'impresa realizzatrice delle opere premiate o selezionate e i presentatori delle candidature di tali opere sono tenuti a produrre il materiale necessario per la realizzazione della mostra e della relativa pubblicazione.

Articolo 14

Recesso

1. Il presente protocollo d'intesa si rinnova tacitamente di anno in anno, compatibilmente con la presenza di copertura finanziaria della l.r. n. 82/2016. L'ente sottoscrittore che volesse recedere dal presente protocollo deve comunicarlo in forma scritta al Comitato organizzatore; il recesso ha effetto a decorrere dall'annualità per la quale non sia ancora stato approvato

il piano finanziario.

Articolo 15

Modifiche al protocollo d'intesa

1. Ogni modifica al presente protocollo d'intesa è approvata dal Comitato organizzatore all'unanimità dei propri componenti e ratificata dagli enti sottoscrittori per mezzo di sottoscrizione del nuovo Protocollo.

Firenze li _____

Per il Consiglio regionale della Toscana

Per la Federazione Architetti PPC Toscana

Per l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Firenze

Per l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Pisa

Per l'ANCE Toscana

Per la Fondazione Architetti Firenze
